

Care bambine e cari bambini
della Scuola primaria Cittadella di Modena.

Grazie di cuore per aver pensato a me per intitolare la vostra biblioteca scolastica. Ma grazie poi ai vostri genitori e al corpo insegnante, alle autorità scolastiche e non, per aver aperto la biblioteca, per averla allestita ed alimentata nei libri.

La biblioteca è un luogo importante. Perché si legge, si studia, si impara, si cresce. Ci si forma come persone, come cittadine e cittadini di domani.

Io ho sempre considerato bambine e bambini, ragazze e ragazzi, come “sentinelle della memoria”, nella speranza che possano fare del linguaggio di verità la loro regola di vita, il modo con cui interagiscono con l’insieme della comunità civile, con il vasto mondo della scuola, del territorio, della società. “La farfalla gialla che vola sopra i fili spinati” deve essere ciascuno di voi, ciascuno di noi.

Purtroppo non potrò essere presente di persona alla inaugurazione della vostra biblioteca, ma sono certa che diventerà un luogo importante della vostra formazione, del vostro percorso di vita e perché no, anche di divertimento e crescita individuale e collettiva.

Un caro saluto dunque a tutte e tutti, care bambine e bambini, così come ai vostri genitori e alle vostre famiglie, al personale insegnante e non della vostra Scuola,

Liliana Segre